

**TRIBUNALE DI \_\_\_\_\_ – SEZIONE \_\_\_\_\_**

**G.U. Dott. \_\_\_\_\_ – N.R.G. \_\_\_\_\_**

**Memoria n. 2 ex art. 171-ter c.p.c.**

PER

\_\_\_\_\_ - con l'Avv. Carlo Coppola del Foro di  
Milano

(attore/convenuto)

CONTRO

\_\_\_\_\_ - con l'Avv. \_\_\_\_\_,

(attore/convenuto)

\* \* \*

PREMESSO CHE

Con memoria ex art. 171 ter n.1 c.p.c. del \_\_\_\_\_ il Sig. \_\_\_\_\_  
precisava i propri assunti e, riportandosi al proprio atto introduttivo, sottolineava  
come le pretese di \_\_\_\_\_ fossero integralmente sprovviste di  
qualsivoglia conforto probatorio, anche solo scritto, mentre la pretesa di  
\_\_\_\_\_ ampiamente provata.

Atteso quanto sopra, riportandosi integralmente ai precedenti atti di causa, in via  
istruttoria si chiede all'Ill.mo Giudice adito di:

- ammettere prove per interrogatorio e testi sulle circostanze di fatto indicate in  
premessa dell'atto introduttivo, espunti eventuali giudizi e/o valutazioni, e premesso  
"vero che", nonché sui seguenti capitoli, con riserva di meglio dedurre e provare,  
nonché a prova contraria su quelli *ex adverso* eventualmente ammessi:

1. Vero che \_\_\_\_\_

Si indicano a testi: \_\_\_\_\_

- ammettere l'interrogatorio formale di \_\_\_\_\_, sui capitoli di prova n.  
\_\_\_\_\_.

- ai sensi dell'art. 210 c.p.c., voglia ordinare \_\_\_\_\_;

- di disporre l'ispezione giudiziale di \_\_\_\_\_.

Milano, li \_\_\_\_\_.

Avv. Carlo Coppola

\_\_\_\_\_